

0577304550



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

Prot. n. 11105

Monteriggioni, il 07.08.2013

Alla redazione di "Sunto"
nella persona del Direttore
Dr. Sergio Profeti
Fax n. 0577/44656

Con preghiera di pubblicazione

Leggo con stupore e meraviglia il suo articolo in merito allo status dell'Amministrazione Comunale di Monteriggioni successivo alla sopravvenuta incompatibilità del Sindaco Bruno Valentini.

Debbo sottolineare che l'articolo denota quantomeno superficialità nella interpretazione delle norme.

Il decreto del Presidente della Repubblica fa espresso riferimento all'art. 141, comma 1, lettera b), numero 1) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli enti Locali). Il terzo comma dell'art. 141 recita: "Nei casi diversi da quelli previsti dal n. 1) della lettera b) comma 1, con il decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un commissario, che esercita le attribuzioni conferitagli con il decreto stesso".

Il Comune di Monteriggioni rientra, per l'appunto, fra i casi contemplati dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1 del Testo Unico degli Enti Locali. Conseguentemente, il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco Vicario sono pienamente operativi sia per quel che riguarda l'ordinaria che la straordinaria amministrazione.

Il decreto del Presidente della Repubblica quindi convalida proprio tale operatività.

Anche la Prefettura di Siena ci ha, infatti, inviato una nota lo scorso giugno per spiegare le funzioni del Sindaco reggente e gli ambiti di operatività che questo, con il consiglio comunale, conserva dopo la decadenza del Sindaco. Nel parere si legge che il Vice Sindaco reggente può svolgere con pienezza di poteri, tanto le funzioni di vertice politico dell'amministrazione quanto quelle di ufficiale di governo. L'ex Sindaco Valentini non si è dimesso da Sindaco di Monteriggioni ma è decaduto avendo assunto un ruolo incompatibile (la presidenza di una società partecipata dal Comune). Soltanto in caso di dimissioni il Comune viene commissariato ed il consiglio comunale sciolto. Nella nota della Prefettura viene citato anche un parere del Consiglio di Stato del 2001 dove si evidenzia che "l'obiettivo è assicurare piena funzionalità dell'ente, ritenendo che, nell'ipotesi della vicarietà, nessuna norma individua atti riservati al titolare della carica e vietati a chi lo sostituisce". Il Sindaco Vicario si vede, quindi, attribuiti tutti i poteri del Sindaco eletto. La ratio nella norma prevede che in ogni momento all'interno di una amministrazione ci sia un soggetto legittimato ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'interesse pubblico, senza avere quindi nessun tipo di limitazione.

Distinti Saluti



Angelo Fantucci
Sindaco Vicario
Comune di Monteriggioni